

Donata Sandri
coordinatrice del
Progetto "Io sono il
fiume Oreto
dell'Umanità"

Anche nell'Oreto arrivano i "portatori d'acqua"

*la mia vita scorre come una
pietra lungo quel fiume
che non ha paura di
diventare mare*
Gregory Corso

Foce del fiume Oreto, 7
marzo 2006, i bambini
delle scuole versano
nell'acqua inquinata
della foce quella pura
raccolta alla fonte

"Un miliardo e mezzo di persone non hanno accesso all'acqua potabile e 2,6 miliardi non beneficiano di un servizio di bonifica. Ogni giorno 34.000 persone muoiono per l'assenza d'acqua potabile. Siamo di fronte ad una situazione intollerabile causata da una politica mondiale che non può e non deve andare avanti. L'acqua è diventata una questione fondamentale per l'ambiente, per il settore sociale, per l'economia, in Francia e nel mondo. Pertanto, si tratta di un elemento costitutivo della vita che deve essere considerato come un diritto fondamentale dell'uomo e in quanto tale come un bene comune, patrimonio dell'umanità, escluso da ogni logica di mercificazione."

Queste le parole che ha scritto Danielle Mitterrand - Presidente della *Fondation France Libertés*, strenua sostenitrice dei diritti umani e autorevole membro del *Comitato Internazionale per il Contratto Mondiale dell'acqua* - nella lettera di presentazione per la campagna *I Portatori d'acqua*, lanciata in Francia lo scorso 8 gennaio e presentata a Palermo il 6 marzo 2006 con il motto *le droit de l'eau, libre, potable et gratuite* (il diritto dell'acqua, libera, potabile e gratuita).

Danielle Mitterrand da anni si batte per la promozione di una nuova cultura che riconosca l'acqua come un bene comune dell'umanità e l'accesso all'acqua potabile come un diritto umano. Tali principi sono, tra gli altri, espressi nella *Carta dei Portatori d'acqua*, riferimento del *Manifesto per un Contratto mondiale sull'acqua*, che hanno trovato concretizzazione nella Dichiarazione di Roma del 10 dicembre 2003: obiettivo prio-



ritario di questa dichiarazione è la costituzionalizzazione del diritto all'acqua, cioè l'inclusione di tale diritto nella Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo delle Nazioni Unite e in tutte le carte costituzionali, per trasformare l'acqua da potenziale strumento di guerra in strumento di pace.

Già nel maggio del 2004 Danielle Mitterrand decise di aderire ad una manifestazione organizzata da Antonio Presti in Sicilia: allora fu protagonista di una importante tappa del Grand Tour di Sicilia (da Agrigento a Ferdinandea) promosso da Fiumara d'Arte, soffermandosi con i bambini di Librino in occasione della manifestazione *Un Kilometro di tela* dal tema *Acqua c'è*. Gli eventi e le emozioni di quei giorni hanno affermato che da qui, dalla Sicilia, da una terra che conosce e vive la mancanza dell'acqua, può partire la speranza per una nuova politica relativa alla gestione di questa risorsa.

Per questa ragione Danielle Mitterrand ha accolto con entusiasmo l'invito di Antonio Presti di voler presentare la campagna de "I portatori d'acqua" proprio in Sicilia, in un luogo scelto da Presti per affermare il valore della purezza andando all'origine del fiume Oreto: la sorgente di Altofonte. Nell'ambito del progetto *Io sono il fiume Oreto dell'umanità* l'Associazione Fiumara d'Arte, gemellata per l'occasione con la *Fondation France Libertés*, ha organizzato nello scorso mese di marzo importanti incontri e manifestazioni sul tema dell'acqua, ed in particolare sul fiume Oreto. Per la realizzazione del progetto, seguito con grande interesse dalla stampa locale, nazionale ed internazionale, Antonio Presti ha potuto contare sulla preziosa collaborazione di coloro che fin dallo scorso anno hanno deciso di

aderire al progetto etico per il fiume Oreto. Mi sembra dunque doveroso ringraziare la Facoltà di Architettura, il Giornale di Sicilia, il Comune di Altofonte e la Fondazione Salvare Palermo, a cui va il merito di aver organizzato la riuscitissima mostra a Palazzo Branciforte dal nome *Il fiume Oreto: storia, proposte, speranze*.

Il percorso dei *Portatori d'Acqua* è cominciato il 5 marzo al museo-albergo *Atelier sul mare* a Castel di Tusa, dove è stata inaugurata una nuova camera d'arte: la *Stanza dei Portatori d'Acqua*. L'ambiente porta il visitatore verso un'immersione simbolica nell'emozione e verso una vera e propria presa di coscienza sui molteplici problemi legati all'accesso all'acqua nel mondo. Si tratta, parimenti, di un'esperienza artistica che permette di comprendere il legame fondamentale fra arte e società. La stanza, realizzata da Antonio Presti, Agnese Purgatorio e Cristina Bertelli è stata inaugurata da Danielle Mitterrand in un clima di partecipazione ed emozione corale.

Il 6 marzo Danielle Mitterrand si è spostata nel capoluogo siciliano, dove ha incontrato i dirigenti scolastici e i referenti delle scuole di Palermo, Monreale e Altofonte per lanciare l'iniziativa didattica *I portatori d'acqua*. Lo stesso giorno, nel pomeriggio, ha poi inaugurato la mostra *Il fiume Oreto: storia, proposte, speranze*, organizzata dalla Fondazione Salvare Palermo a Palazzo Branciforte, dove è stata esposta una selezione dei lavori delle oltre 70 scuole coinvolte nel progetto, una selezione degli elaborati prodotti degli studenti di architettura nel corso dei laboratori tematici sul fiume Oreto attivati nell'anno accademico 2004-2005 e un repertorio di foto d'epoca e di cartografie storiche dell'Oreto. La Fondazione Salvare Palermo è stata tra i primi a sposare questo progetto etico e culturale, che ha saputo coinvolgere le scuole di Palermo, Altofonte e Monreale, l'Ufficio Scolastico Regionale, la Facoltà di Architettura di Palermo, la Biblioteca Comunale e le amministrazioni municipali di Monreale, Altofonte e Palermo, e da questa rete di consensi e adesioni è nata la mostra, significativo esempio di ciò che l'impegno comune può riuscire a realizzare.

Il 7 marzo la manifestazione ha raggiunto il suo culmine: 1500 studenti hanno "invaso" il paese di Altofonte, dove Danielle Mitterrand, insieme al sindaco Di Girolamo e ad Antonio Presti ha simbolicamente aperto una delle fonti sorgive del fiume Oreto, situata al centro del paese.

Protagonista della manifestazione è stata una rappresentanza di ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori di Palermo, Monreale ed Alto-

fonte, nonché delle università, che si è recata ad Altofonte per attingere l'acqua dalla fonte sorgiva del fiume Oreto presente nel paese e da tutte le fontane che ne sono canali di distribuzione: dopo aver assistito all'emozionante cerimonia di apertura della fonte sorgiva, i ragazzi hanno raccolto simbolicamente l'acqua pura ancora non contaminata, che hanno poi riversato in tarda mattinata alla foce del fiume a Palermo. Il gesto simbolico ha avuto luogo alla presenza della Signora Mitterrand e del sindaco di Palermo, che in quell'occasione ha firmato il protocollo di intesa per il progetto *Io sono il fiume Oreto dell'umanità*. È stata un'azione simbolica e concreta al contempo, rivolta soprattutto ai ragazzi delle scuole panormite, ma che ha avuto grande eco in tutta la Sicilia: il progetto etico e sociale promosso da Presti per il fiume Oreto ha trovato nella Signora Mitterrand una testimone illustre.

La campagna dei *Portatori d'acqua*, lanciata in Sicilia nel mese di marzo, prenderà corpo a partire da settembre con l'implementazione del progetto didattico *Io sono acqua*. Saranno sempre le scuole i luoghi etici ove riflettere, discutere e proporre, in quanto luoghi istituzionali per definizione atti al supremo compito dell'educazione delle nuove generazioni. Pertanto si inviteranno dirigenti e referenti a sostenere il pensiero dell'acqua come progetto didattico per l'anno scolastico 2006-2007; il progetto culminerà nella installazione di 1000 bandiere che porteranno nel loro segno e colore lo spirito che anima l'acqua. Le bandiere di Palermo, realizzate da tutte le scuole, saranno legate alla campagna del fiume Oreto, e saranno installate su tutti i pali della luce dall'aeroporto di Punta Raisi fino a Bagheria.

Inoltre, ad ogni studente verrà consegnata alla fine dell'anno la *tessera gratuita* di Portatore d'acqua per il fatto stesso di avere affrontato e studiato la tematica proposta. Ognuno di loro sarà chiamato a conoscere e rispettare i punti fondamentali della Dichiarazione di Roma, a divulgarli acquisendoli come propri. Dalla scuola il pensiero dell'acqua entrerà nelle famiglie, dalle famiglie si estenderà alla città, secondo quei principi di educazione alla cittadinanza che da anni costituiscono motivazione profonda di ogni impegno profuso dall'Associazione Fiumara d'Arte. La città sarà quindi pronta ad accogliere le proprie bandiere che, in un tripudio di blu, avranno l'ulteriore merito di lasciare traccia nell'immaginario collettivo, come testimonianza tangibile del lavoro svolto dai ragazzi, ma soprattutto del cuore che ci avranno messo.



In alto: 6 marzo, Giuseppe Scuderi, Danielle Mitterrand ed Antonio Presti inaugurano la mostra a Palazzo Branciforte